

Le regole

Le regole, queste dannate regole, regolamenti, leggi, decaloghi, linee guida e chi più ne ha più ne metta! Certo che siamo invasi da migliaia di "raccolte" che ci dicono cosa non possiamo fare o cosa ci è consentito fare. Beh! Tutto sommato stiamo anche meglio degli americani che, per non incorrere in ricorsi da parte dei consumatori, sono costretti a scrivere sugli elettrodomestici, per esempio, per quale uso non sono destinati (sulle lavatrici c'è scritto che non possono essere usate per il lavaggio degli animali!).

Certo danno fastidio tutte queste norme, perché se abbiamo fretta non possiamo correre, per andare in quel negozio comodo ci piacerebbe imboccare quella strada, ma è a traffico limitato; vorremmo fumarci una sigaretta mentre siamo a cena con amici, ma un divieto non lo consente; quel vinello era proprio buono, ma se ne bevo un altro bicchiere e per strada una pattuglia mi ferma e mi fa l'alcool- test, mi tolgono punti dalla patente o peggio me la ritirano; il cellulare ci serve non possiamo spegnerlo mentre siamo al corso di yoga o alla lezione di.....

Queste regole sono proprio una limitazione della libertà personale!

Forse, ma cosa facciamo quando compriamo un gioco di società o un video game, cerchiamo il libretto delle istruzioni per capire quali siano le regole del gioco, perché...altrimenti non possiamo giocare; se qualcuno stira un nostro amico sulla strada perché correva ad una velocità superiore a quella consentita, gridiamo allo scandalo, perché nessuno controlla questi pirati; se qualcuno al ristorante ci toglie il piacere di gustare i cibi che stiamo mangiando perché sta fumando, ci adiriamo perché nessuno lo ha impedito; se un alunno fa suonare il cellulare in classe finisce sul giornale e costringe il ministro a riunire una commissione apposita per sanare la situazione; se nostro figlio si sorbisce una birra mangiando la pizza e poi tornando a casa in scooter inforca il muretto, siamo i primi a pontificare su quanto sia noto che l'alcool annebbi i sensi.....

Tutto ciò per dire che se le regole riguardano gli altri siamo tutti pronti a dire che bisogna inasprire le pene, che bisogna che ci siano più controlli, che ci vuole la certezza di pena; se invece ci toccano da vicino diciamo che il vigile è stato troppo rigido preparandoci a fare ricorso, saremmo pronti a dichiarare che al volante, quel giorno che l'autovelox ha immortalato la nostra auto che sfrecciava ai 100 Km./all'ora, c'era l'anziana nonna, che in realtà fa fatica fatica a stare al "volante" della sedia a rotelle, siamo pronti a...qualsiasi cosa pur di sottrarci alla pena!



Questo per dire che è poi difficile trovare una strategia efficace per i giovani che non hanno rispetto dall'autorità scolastica, riprendendo i loro professori con il cellulare e pubblicando il video su Internet, che fanno squillare il cellulare a scuola, che causano incidenti perché hanno abusato di alcool o di sostanze stupefacenti.

Naturalmente si potrebbe parlare di questo argomento per giornate intere, senza poterlo esaurire mai, ma credo valga sempre la pena di rifletterci e non solo quando qualche episodio correlato balza alle cronache!

Monica Conte



Comitato Genitori



Dammaggio Alessandro
alessandro.dammaggio@libero.it

0498715899

Agostini Evandro
evandroago@libero.it

0499901917

Franco Claudio
0495598684

Per contatti , info , proposte , articoli ecc.

Direi interessante!!!!

Giovedì 6 dicembre ho partecipato al consiglio d'istituto. Era la prima volta ed ero un po' preoccupato per le difficoltà dell'impegno preso (incontri mensili che durano tutto un pomeriggio, molti dati, non sempre semplici ecc). Erano presenti i professori, gli studenti, il preside e noi genitori tutti seduti intorno allo stesso tavolo in un clima molto familiare. Tutti avevamo una cartellina contenente il necessario per seguire bene i vari temi proposti. Gli argomenti sono stati affrontati dettagliatamente (gite, acquisti, statistiche ed iniziative varie..). Il tutto non è stato assolutamente noioso, anzi direi interessante. Il tempo è passato velocemente e mi è servito per capire tantissime cose sul funzionamento della scuola. I molti dati emersi forse non mi rimarranno in testa nel tempo, ma quel che conta è la trasparenza delle varie decisioni prese con la partecipazione, la discussione e la votazione da parte di tutti i componenti. Io, personalmente, sono contento di far parte di questo organismo. Sicuramente mi servirà da arricchimento a livello personale e invito tutti i genitori a partecipare con più impegno alle varie iniziative che la scuola ci offre.

Claudio A.



“MILANO - Avviso sulla bacheca: «Le elezioni del consiglio di istituto sono convocate per domenica. I genitori sono VIVAMENTE pregati di partecipare». Il lunedì, alla scuola media Carlo Porta di Milano, si contano i votanti: 92 su 1.165. Il 7,8% degli aventi diritto. Ma in alcune sezioni si scende allo zero. Come negli istituti di Palermo, Torino, Firenze, Roma. Città diverse con realtà simili: assemblee snobbate, incontri in cui non si raggiunge il numero legale, riunioni rimandate a oltranza.”

Alcuni di voi queste parole le avranno già lette: sono l'inizio di un intervento del prof. Scabardi sul forum dei genitori il 30 novembre. L'articolo ha ricevuto 83 consultazioni, ma solo io lo ho riletto almeno 5 o 6 volte, così il numero effettivo di persone che lo hanno letto scende decisamente.

Di cosa parla? Di genitori e scuola, di democrazia all'interno della scuola, di partecipazione.

Richiamando un po' i temi dell'articolo, vorrei fare il punto della situazione nella nostra scuola.

Alla scuola media Carlo Porta hanno votato il 7,8% dei genitori aventi diritto. Ed allo Scalcerle? Ce la siamo cavata più che egregiamente, secondo il preside.

Siamo passati dal 2,5% di tre anni fa al 4% degli aventi diritto!!! Hanno votato 81 genitori! Se pensiamo che ci sono 1103 studenti iscritti nella scuola... ogni commento è superfluo.

Ci continuiamo ad interrogare sui motivi di questa ampia e paurosa defezione e latitanza dei genitori, ma non troviamo una risposta. Anche perché gli unici che rispondono sono quelli che si interessano!

Giovedì 6 dicembre c'è stata la prima riunione del nuovo consiglio di istituto. Tra gli argomenti: piano dei recuperi, gite, prezzi del bar, contributi per famiglie bisognose, ecc. Questo solo per gli argomenti che toccano direttamente la tasca o il profitto delle famiglie. I tre nuovi genitori eletti quest'anno hanno toccato con mano l'importanza di essere presenti ed esprimere la propria opinione su scelte che ci riguardano direttamente. E votando le delibere hanno rappresentato gli 81 genitori che hanno votato. E tutti gli altri. Si può sempre delegare a qualcuno che ha più voglia, tempo, interesse, ecc, di noi? Si può continuare ad ignorare la realtà in cui vivono 6 ore ogni giorno i nostri figli? Si può, perché è quello che avviene. Ma la scuola vive di democrazia, partecipazione, interessamento, proposte, lamentele; non è fatta solo di voti, colloqui con gli insegnanti e pagelle. Tutto contribuisce a migliorarla. E nello stesso tempo si insegna ai figli la partecipazione attiva. E poi, come fate a sapere che questa è una buona scuola, una scuola sicura, un ambiente sereno? E siete sicuri che è quella che volete per i vostri figli? Alessandro Dammaggio.



Avvisi e scadenze :

- ✓ **Vacanze di Natale: dal 23/12 al 06/01**
- ✓ **Riunione comitato genitori 08/01/08**



A tutti, dalla redazione e dal comitato genitori